



LITURGIA DEL GIORNO	INTENZIONI SANTE MESSE	AVVISI
Domenica 11 Aprile IIª di Pasqua At 4,32-35; Sal 117; 1Gv 5,1-6; Gv 20,19.31	* 8.15 ANIME SANTE DEL PURGATORIO def. FAM. PRODOMI, MACCHIONI e FURIONI * 9.30 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 11.00 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE	<p>Il suggerimento per la settimana di don Francesco: <i>Il Signore rinfranchi le nostre energie, ci doni inventiva e coraggio per rispondere con efficacia alle sfide del nostro tempo.</i></p>  <p>I genitori dei bambini che si preparano alla prima Comunione, sono invitati ad un incontro qui in chiesa domenica prossima alle ore 10,15.</p>
Lunedì 12 Aprile S. Giuseppe Moscati At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
Martedì 13 Aprile S. Martino I At 4,32-37; Sal 92; Gv 3,7b-15	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
Mercoledì 14 Aprile S. Frontone, abate At5,17-26; Sal 33; Gv 3,16-21	* 18.00 def. MADDALENA	
Giovedì 15 Aprile S. Crescente At 5,27-33; Sal 33; Gv 3,31-36	* 18.00 def. FIORENZA * 18,30 ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle ore 19.00	
Venerdì 16 Aprile S. Fruttuoso At 3,34-42; Sal 26; Gv 6,1-15	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
Sabato 17 Aprile S. Innocenzo At 6, 1-7; Sal 32; Gv 6,16-21	* 16.30 def. MARIA e ANDREA * 18.30 def. GRISO MARIA PIA def. CORSI e MURARI	
Domenica 18 Aprile IIIª di Pasqua At 3, 13-15.17-19; Sal 4; 1Gv 2,1-5a; Lc 24,35-48	* 8.15 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE * 9.30 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 11.00 def. FRANCESCO BORREGA	



**Nei prossimi giorni apriremo l'Oratorio Parrocchiale,
nel rispetto delle regole vigenti.**

**L'Oratorio è uno spazio importante per la nostra Comunità
e un servizio che si rende alle famiglie e a tutti.**

Sto notando come siano molte le aspettative e mi fa piacere.

**Tuttavia devo dire con molta franchezza che non si può solo pretendere,
ma bisogna anche darsi da fare, mettersi a disposizione,
nella linea di un volontariato responsabile e appassionato.**

**Mentre ringrazio tutte le persone che già operano con impegno e dedizione,
mi aspetto che molti altri si inseriscano in questo servizio prezioso.**

Il Vangelo di Giovanni racconta che il mattino di Pasqua Pietro e il discepolo che Gesù amava (lo stesso Giovanni), dopo aver sentito da Maria Maddalena che il sepolcro era vuoto, corsero a verificare l'accaduto.

Così scrive l'Evangelista: *“Correvano tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario che era stato sul suo capo, **non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.** Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro e **vide e credette**”.*



Il Discepolo prediletto fu portato alla fede nel vedere i teli di lino che giacevano là dove era stato il corpo di Gesù, e il panno che aveva coperto la testa, non con gli altri teli, ma arrotolato in un luogo a parte. **Perché?**

Secondo alcuni studiosi è stata la posizione o la forma degli abiti funebri a portare alla fede il Discepolo (“vide e credette”). Questi studiosi suggeriscono che Gesù uscì dagli abiti funebri in modo da rendere ovvio che essi non erano stati semplicemente tolti. Il punto di vista, secondo il quale il corpo resuscitato di Gesù sarebbe passato attraverso gli abiti funebri in modo immateriale, risale almeno allo scrittore del V secolo Ammonino di Alessandria. Così gli abiti funebri sono caduti in modo da rimanere distesi, il sudario è rimasto avvolto là dove era stata la testa e il tutto era coperto dalla sindone, in modo che l'insieme delineava la posizione in cui il corpo si era trovato.

Ciò portò il Discepolo prediletto a comprendere che Gesù era semplicemente passato attraverso i lini, lasciandoli dietro di sé.

Un autore dedica un intero libro, illustrato da schizzi, per dimostrare che i teli, impregnati con gli oli aromatici, sarebbero rimasti diritti e rigidi dopo che il corpo era passato attraverso di loro, quasi come se qualcuno facesse scivolare un cadavere fuori dalle sue bende da mummia, e le bende ne conservassero la forma.

